

GUIDA ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA



COSA CAMBIA DAL 1 GENNAIO 2019

Dal **1° gennaio 2019** tutte le fatture emesse, a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra **soggetti residenti o stabiliti in Italia**, potranno essere solo fatture elettroniche.

L'obbligo di fattura elettronica, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018, vale sia nel caso in cui la cessione del bene o la prestazione di servizio è effettuata tra due operatori Iva (operazioni B2B, cioè *Business to Business*), sia nel caso in cui la cessione/prestazione è effettuata da un operatore Iva verso un consumatore finale (operazioni B2C, cioè *Business to Consumer*).

COS'E' LA FATTURA ELETTRONICA

La fattura elettronica si differenzia da una fattura cartacea, in generale, solo per due aspetti:

- 1) va necessariamente redatta utilizzando un pc, un tablet o uno smartphone
- 2) deve essere trasmessa elettronicamente al cliente tramite il c.d. Sistema di Interscambio (SdI).

Il SdI è una sorta di “postino” che svolge i seguenti compiti:

- verifica se la fattura contiene almeno i dati obbligatori ai fini fiscali (art. 21 ovvero 21-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633) nonché l'indirizzo telematico (c.d. “codice destinatario” ovvero indirizzo PEC) al quale il cliente desidera che venga recapitata la fattura
- controlla che la partita Iva del fornitore (c.d. cedente/prestatore) e la partita Iva ovvero il Codice Fiscale del cliente (c.d. cessionario/committente) siano esistenti.

In caso di esito positivo dei controlli precedenti, il Sistema di Interscambio consegna in modo sicuro la fattura al destinatario comunicando, con una “ricevuta di recapito”, a chi ha trasmesso la fattura la data e l'ora di consegna del documento.

In definitiva, quindi, i dati obbligatori da riportare nella fattura elettronica sono gli stessi che si riportavano nelle fatture cartacee oltre all'indirizzo telematico dove il cliente vuole che venga consegnata la fattura.

COS'E' LA FATTURA ELETTRONICA

ATTENZIONE

Restano valide le regole che consentono di predisporre la c.d. “fattura (elettronica) differita” entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell’operazione, nel rispetto delle disposizioni previste dall’articolo 21, comma 4 lett. a), del Dpr n. 633/72. Dal punto di vista operativo, questa disposizione può consentire all’utente di avere più tempo per predisporre e trasmettere al SdI la fattura elettronica, fermo restando l’obbligo di rilasciare al cliente – al momento dell’operazione – un documento di trasporto o altro documento equipollente anche su carta.

CHI E' ESONERATO DALL'OBBLIGO

Sono esonerati dall'emissione della fattura elettronica solo gli operatori (imprese e lavoratori autonomi) che rientrano nel cosiddetto "regime di vantaggio" (di cui all'art. 27, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111) e quelli che rientrano nel cosiddetto "regime forfettario" (di cui all'art. 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

ATTENZIONE

Gli operatori in regime di vantaggio o forfettario possono comunque emettere fatture elettroniche seguendo le disposizioni del provvedimento del 30 aprile 2018.

A tali categorie di operatori si possono aggiungere i "piccoli produttori agricoli" (di cui all'art. 34, comma 6, del Dpr n. 633/1972), i quali erano esonerati per legge dall'emissione di fatture anche prima dell'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica.

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

Come si predispone una fattura elettronica

Per compilare una fattura elettronica è necessario disporre di:

- un PC ovvero di un tablet o uno smartphone
- un programma (software) che consenta la compilazione del file della fattura nel formato XML previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 30 aprile 2018.

L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione gratuitamente 3 tipi di programmi per predisporre le fatture elettroniche, ma tali procedure sono rivolte soprattutto agli operatori che emettono un numero contenuto di fatture e sono soliti predisporle con gli usuali programmi di videoscrittura ovvero su modelli prestampati di carta.

ATTENZIONE

Se la fattura viene predisposta ed inviata al cliente in forma diversa da quella XML ovvero con modalità diverse dal Sistema di Interscambio, così come previsto dal provvedimento del 30 aprile 2018, tale **fattura si considera non emessa**, con conseguenti sanzioni (di cui all'art. 6 del Dlgs n. 471/1997) a carico del fornitore e con la **impossibilità di detrazione dell'Iva a carico del cliente**.

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

Come si invia una fattura elettronica al cliente

Le fatture elettroniche vanno sempre inviate ai propri clienti attraverso il SdI (Sistema di Interscambio), altrimenti sono considerate non emesse.

ATTENZIONE

Poiché il SdI opera come un “postino”, è necessario che - nel compilare i dati del cliente – si inserisca in fattura l’indirizzo telematico comunicato dal cliente (che può essere un “Codice Destinatario” alfanumerico di 7 cifre oppure un indirizzo PEC), altrimenti il “postino” non saprebbe dove recapitare la fattura.

Per trasmettere al SdI il file XML della fattura elettronica ci sono diverse modalità:

- a) si può utilizzare un servizio online
- b) si può utilizzare una PEC (Posta Elettronica Certificata), inviando il file della fattura come allegato del messaggio di PEC all’indirizzo “sdi01@pec.fatturapa.it”
- c) si può utilizzare un canale telematico (FTP o Web Service) preventivamente attivato con il SdI.

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

ATTENZIONE

L'operatore IVA può trasmettere direttamente la fattura elettronica oppure può farla trasmettere, per suo conto, da un soggetto terzo, solitamente un intermediario o un provider che offre servizi specifici proprio di trasmissione e ricezione delle fatture elettroniche.

Si ribadisce che per inviare correttamente una fattura elettronica è indispensabile che al suo interno sia riportato l'indirizzo telematico che il cliente ha comunicato al fornitore.

Tale indirizzo potrà solo essere:

- un indirizzo PEC, in tal caso occorrerà compilare il campo della fattura "Codice Destinatario" con il valore "0000000" (sette volte zero) e il campo "PEC Destinatario" con l'indirizzo PEC comunicato dal cliente
- un codice alfanumerico di 7 cifre, in tal caso occorrerà compilare solo il campo della fattura "Codice Destinatario" con il codice comunicato dal cliente.

ATTENZIONE

Nel caso in cui il cliente non comunichi alcun indirizzo telematico oppure è un consumatore finale ovvero un operatore in regime di vantaggio o forfettario ovvero un piccolo agricoltore, sarà sufficiente compilare solo il campo "Codice Destinatario" con il valore "0000000" ma il fornitore dovrà rilasciare al suo cliente una copia su carta (o inviarla per email) della fattura inviata al SdI comunicandogli anche che potrà consultare e scaricare l'originale della fattura elettronica nella sua area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate (per gli operatori Iva tale area è quella denominata "Consultazione - Dati rilevanti ai fini IVA" del portale "Fatture e Corrispettivi").

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

Cosa fa il Sistema di Interscambio quando riceve una fattura

Come anticipato, le fatture elettroniche vanno sempre inviate ai propri clienti attraverso il SdI (Sistema di Interscambio), altrimenti sono considerate non emesse.

Una volta che il file della fattura elettronica è stato trasmesso al SdI, quest'ultimo esegue alcuni controlli e, se tali controlli sono superati, trasmette il file all'indirizzo telematico presente nella fattura.

I tempi in cui il SdI effettua le operazioni di controllo e consegna della fattura possono variare da pochi minuti ad un massimo di 5 giorni nel caso in cui è molto elevato il numero di fatture che stanno pervenendo al SdI in quel momento.

QUALI CONTROLLI ESEGUE IL SDI SULLA FATTURA ELETTRONICA

- verifica che siano presenti almeno le informazioni minime obbligatorie previste per legge (art. 21 ovvero 21-bis del Dpr n. 633/1972), cioè – in generale – gli estremi identificativi del fornitore e del cliente, il numero e la data della fattura, la descrizione della natura, quantità e qualità del bene ceduto o del servizio prestato, l'imponibile, l'aliquota e l'Iva
- verifica che i valori della partita Iva del fornitore (cedente/prestatore) e della partita Iva oppure del Codice Fiscale del cliente (cessionario/committente) siano esistenti, cioè presenti in Anagrafe Tributaria
- verifica che sia inserito in fattura l'indirizzo telematico dove recapitare il file, cioè che sia almeno compilato il campo «Codice Destinatario»
- verifica che ci sia coerenza tra i valori dell'imponibile, dell'aliquota e dell'Iva (ad esempio, se l'imponibile è 100 euro, l'aliquota è 22%, l'Iva sia di 22 euro).

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

ATTENZIONE

Per tutte le fatture elettroniche inviate a privati (altri operatori Iva o consumatori finali), il SdI accetta anche file non firmati digitalmente.

Nel caso in cui, però, il file della fattura elettronica sia firmato digitalmente, il SdI esegue controlli sulla validità del certificato di firma. Il SdI controlla inoltre che il file della stessa fattura elettronica non sia stato già inviato (duplicato).

FATTURA ELETTRONICA NON CORRETTA: LA RICEVUTA DI SCARTO

Se uno o più dei controlli sopra descritti non va a buon fine, il SdI “scarta” la fattura elettronica e invia al soggetto che ha trasmesso il file una ricevuta di scarto all’interno della quale sarà anche indicato il codice e una sintetica descrizione del motivo dello scarto (per spiegazioni più dettagliate di tali motivi si rimanda alle specifiche tecniche allegate al provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 30 aprile 2018).

La ricevuta di scarto viene trasmessa dal SdI alla medesima PEC o al medesimo canale telematico (FTP o Web Service) da cui ha ricevuto la fattura elettronica.

Se la fattura elettronica è stata scartata dal SdI occorrerà correggere l’errore che ha prodotto lo scarto e inviare nuovamente al SdI il file della fattura corretta: al riguardo si consiglia di ricompilare la fattura con la stessa data e numerazione di quella scartata (per maggiori informazioni su questa tematica si rimanda alla **circolare 13/E del 2 luglio 2018**).

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

FATTURA ELETTRONICA CORRETTA: LA RICEVUTA DI CONSEGNA O LA RICEVUTA DI IMPOSSIBILITÀ DI CONSEGNA

Se i controlli sopra descritti vanno a buon fine, il SdI recapita la fattura elettronica all'indirizzo telematico che legge nel file della fattura (campi "Codice Destinatario" e "PEC Destinatario") e invia al soggetto che ha trasmesso il file una ricevuta di consegna all'interno della quale sono indicate la data e l'ora esatta in cui è avvenuta la consegna.

Nella ricevuta, inoltre, è riportato il nome che è stato assegnato al file dal soggetto che ha predisposto la fattura, un numero – attribuito dal SdI – che identifica univocamente il file della fattura e un ulteriore codice – definito hash – che consente di garantire l'integrità del file stesso.

Il duplicato della fattura elettronica ha lo stesso valore giuridico del file originale della fattura.

Nel caso in cui la casella PEC ovvero il canale telematico FTP o Web Service, dove il SdI prova a recapitare il file della fattura, non fossero attivi (ad esempio se la casella PEC è piena ovvero il server del canale telematico è momentaneamente spento), il SdI – leggendo il numero di partita Iva ovvero il Codice Fiscale del cliente (c.d. cessionario/committente) all'interno della fattura, il SdI invia al soggetto che ha trasmesso il file una ricevuta di impossibilità di consegna all'interno della quale è indicata la data di messa a disposizione del file al cliente.

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

In questo caso la fattura si considera emessa per il fornitore ma non ancora definitivamente ricevuta (ai fini fiscali) dal cliente. Per tale motivo, è importante che il fornitore (cedente/prestatore) avvisi il cliente – per vie diverse dal SdI (ad esempio tramite email, telefono o altro contatto) – che la fattura elettronica è a sua disposizione nell'area riservata, in modo tale che quest'ultimo possa consultarla e scaricarla dalla predetta area: la data di decorrenza della detraibilità dell'Iva, per il cliente, scatterà dal momento di visualizzazione/scarico della fattura.

Qualora il fornitore abbia compilato – in fattura – solo il campo “Codice Destinatario” con il valore “0000000” (caso in cui il cliente non comunichi alcun indirizzo telematico oppure è un consumatore finale ovvero un operatore in regime di vantaggio o forfettario ovvero un piccolo agricoltore), la fattura sarà sempre messa a disposizione del cliente nella sua area di “Consultazione -> Dati rilevanti ai fini IVA” del portale “Fatture e Corrispettivi”.

ATTENZIONE

Ai fini della esigibilità e detraibilità dell'Iva, in sintesi, si ricorda che:

- per il fornitore, ogni qual volta il SdI invia una ricevuta di consegna o una ricevuta di impossibilità di consegna, la fattura si considera emessa e la data di esigibilità coincide con la data riportata nella fattura (al contrario, una ricevuta di scarto determina che la fattura non è mai stata emessa e occorre correggere l'errore in essa contenuto e ritrasmetterla al SdI)
- per il cliente, ogni qual volta il SdI consegna la fattura, la stessa si considera ricevuta e la data a partire dalla quale può essere detratta l'Iva coincide con quella della consegna del documento; nel caso in cui la fattura superasse i controlli ma il SdI non riuscisse a consegnarla per problemi del canale telematico a cui tenta di recapitarla, la data dalla quale può essere detratta l'Iva coincide con quella di “presa visione” (da parte del cliente) della fattura nell'area riservata “Consultazione -> Dati rilevanti ai fini IVA” del portale “Fatture e Corrispettivi”.

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

Come si riceve una fattura elettronica dal Sistema di Interscambio

Una volta ricevuta la fattura dal fornitore (o dal suo intermediario) e in caso di esito positivo dei controlli previsti, il SdI consegna la fattura elettronica all'indirizzo telematico presente nella fattura stessa.

Pertanto, la fattura elettronica verrà recapitata alla casella PEC (Posta Elettronica Certificata) ovvero al canale telematico (FTP o Web Service) che il cliente avrà comunicato al suo fornitore e che quest'ultimo (o il suo intermediario) avrà correttamente riportato nella fattura.

ATTENZIONE

L'operatore Iva può decidere di ricevere la fattura ad un indirizzo PEC direttamente a lui intestato o su un canale telematico (FTP o Web Service) direttamente da lui gestito oppure può farla ricevere, per suo conto, da un soggetto terzo, solitamente un intermediario o un provider che offre servizi specifici proprio di trasmissione e ricezione delle fatture elettroniche.

In definitiva, il "postino" (SdI) consegna le fatture elettroniche all'indirizzo PEC o sul canale telematico (FTP o Web Service) che legge dalla fattura, indipendentemente se questi sono direttamente riconducibili al cliente o meno.

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

Per essere quindi sicuri di ricevere correttamente una fattura, è indispensabile comunicare in modo chiaro e tempestivo al fornitore non solo la propria partita Iva e i propri dati anagrafici, come accadeva con le fatture tradizionali, ma anche l'indirizzo telematico (PEC ovvero Codice Destinatario di 7 cifre) che il fornitore dovrà riportare nella fattura affinché il SdI sia in grado di consegnare la fattura stessa.

Per rendere più sicuro questo delicato passaggio oltre che più rapido, agevolando il fornitore nella fase di acquisizione dei dati del cliente, tutti gli operatori titolari di partita Iva possono:

- 1) registrare preventivamente presso il SdI l'indirizzo telematico dove desiderano ricevere di default tutte le loro fatture
- 2) generare e portare con se un codice bidimensionale (QRCode) contenente il numero di partita IVA, tutti i dati anagrafici e l'indirizzo telematico di default comunicato preventivamente al SdI.

Queste due azioni possono essere effettuate dall'operatore Iva (o da un suo intermediario appositamente delegato) solo nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" utilizzando i due appositi servizi online denominati "Registrazione della modalità di ricezione delle fatture elettroniche" e "Generazione QRCode".

Attraverso il servizio di registrazione si può abbinare al proprio numero di partita Iva un indirizzo telematico (PEC o Codice Destinatario di 7 cifre identificativo di un canale FTP o Web Service) dove ricevere sempre tutte le fatture elettroniche, indipendentemente dall'indirizzo telematico che il fornitore avrà inserito nella fattura.

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

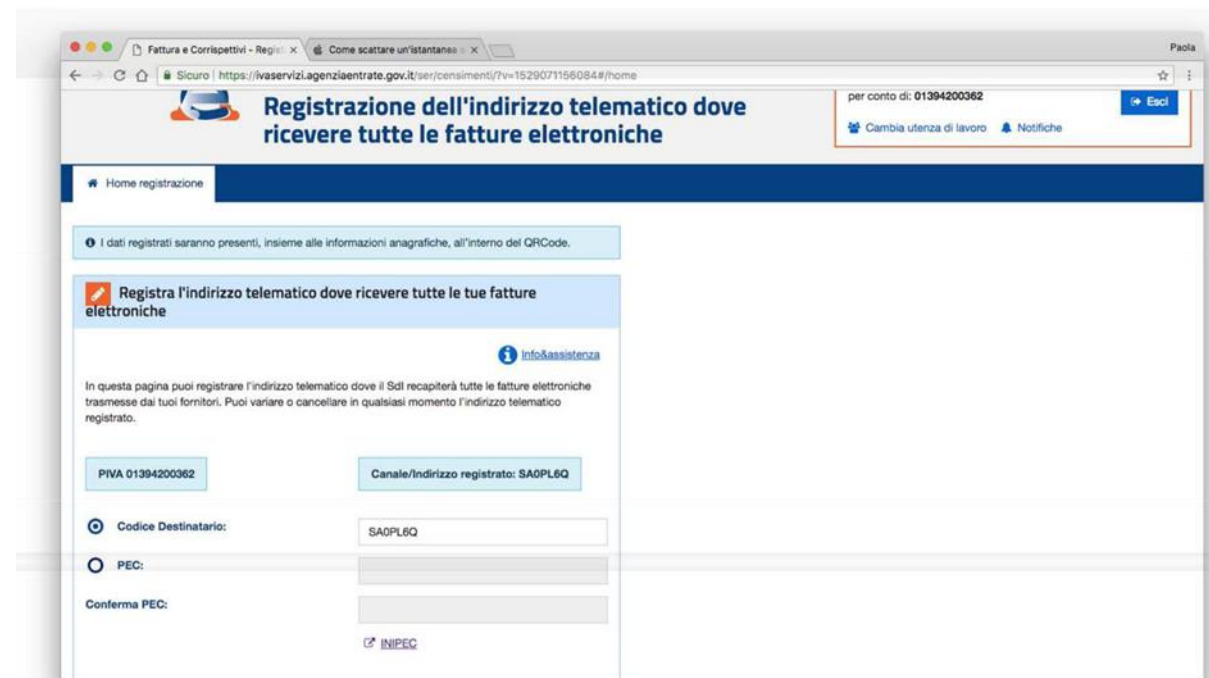
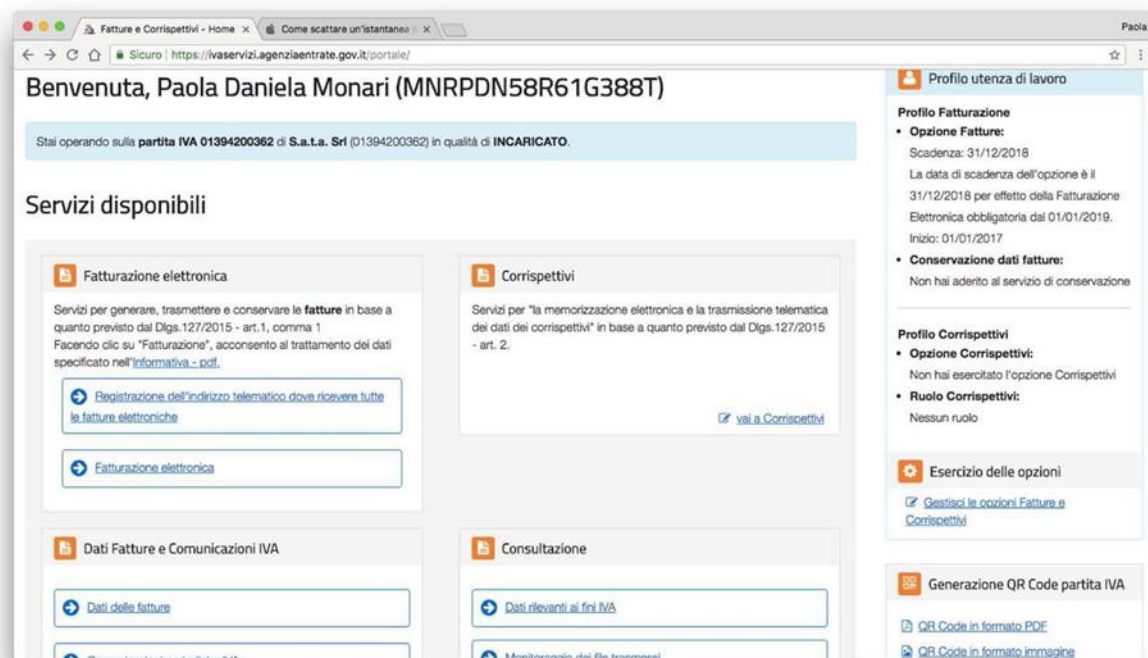
Pertanto, se si è utilizzato questo servizio, il SdI ignorerà l'indirizzo riportato in fattura e consegnerà la stessa all'indirizzo abbinato alla partita Iva.

Generando il QRCode, poi, si avrà a disposizione, di fatto, una sorta di “biglietto da visita” che potrà essere portato con sé o sullo smartphone sotto forma di immagine oppure su carta: mostrandolo al fornitore (come oggi si fa con la tessera sanitaria quando si effettua una spesa medica), quest'ultimo potrà leggere e acquisire il numero di partita Iva del cliente, i suoi dati anagrafici e il suo indirizzo telematico (solo se il cliente ha prima utilizzato il servizio di registrazione).

Qualora il fornitore utilizzi una delle procedure gratuite dell'Agenzia delle Entrate per predisporre la fattura o altra procedura di mercato in grado di leggere il QRCode, i dati in esso contenuti saranno automaticamente e senza errore precompilati in fattura.

Nelle figure successive sono riportate le schermate del portale “Fatture e Corrispettivi” per accedere ed usare i due servizi.

COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA



COME PREDISPORRE, INVIARE E RICEVERE L'E-FATTURA

ATTENZIONE

Si ribadisce che nel caso in cui il cliente non registri al SdI l'indirizzo telematico ovvero non comunichi alcun indirizzo telematico (PEC o Codice Destinatario di 7 cifre identificativo di un canale FTP o Web Service) al fornitore, e quest'ultimo inserisca il valore "0000000" nel campo Codice Destinatario della fattura, l'unico modo di recuperare la fattura elettronica per il cliente sarà quello di accedere nella sua area riservata di "Consultazione -> Dati rilevanti ai fini IVA" del portale "Fatture e Corrispettivi".

Quindi, nella ipotesi di **cessioni nei confronti di un consumatore finale, un operatore in regime di vantaggio o forfettario, o un piccolo agricoltore**, la fattura viene recapitata al destinatario attraverso la messa ad disposizione dei file su apposita area web riservata dell'Agenzia delle Entrate.

Al momento in cui il cessionario/committente prende visione della fattura nell'area autenticata, il SdI ne dà comunicazione al soggetto trasmittente.

In questi casi, il cedente/prestatore, dovrà rilasciare al cliente consumatore finale una copia su carta (o per email) della fattura inviata al SdI ricordandogli che potrà consultare e scaricare l'originale della fattura elettronica nella sua area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate (per gli operatori Iva tale area è quella denominata "Consultazione -> Dati rilevanti ai fini IVA" del portale "Fatture e Corrispettivi").

CONSULTAZIONE FATTURE E CONSERVAZIONE

Come si conservano le fatture elettroniche

Per legge (art. 39 del Dpr n. 633/1972) sia chi emette che chi riceve una fattura elettronica è obbligato a conservarla elettronicamente **per 10 anni**.

La conservazione elettronica, tuttavia, non è la semplice memorizzazione su PC del file della fattura, bensì un processo regolamentato tecnicamente dalla legge (CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale).

Con il processo di conservazione elettronica a norma, infatti, si avrà la garanzia – negli anni – di non perdere mai le fatture, riuscire sempre a leggerle e, soprattutto, poter recuperare in qualsiasi momento l'originale della fattura stessa (così come degli altri documenti informatici che si decide di portare in conservazione).

Il processo di conservazione elettronica a norma è usualmente fornito da operatori privati certificati facilmente individuabili in internet.

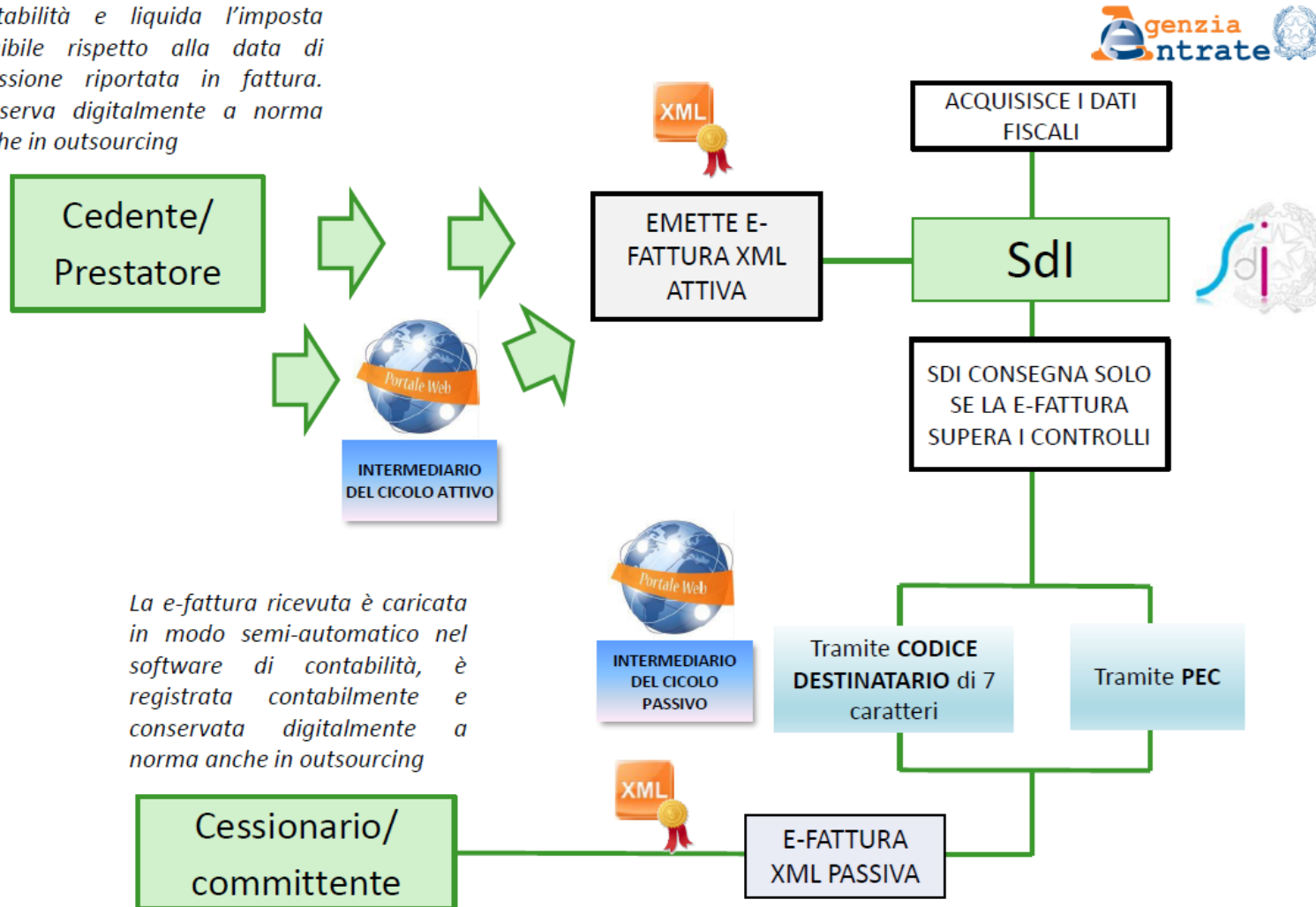
IL FLUSSO DELLA E-FATTURA TRAMITE IL SDI

Ad eccezione dei casi di scarto della fattura, il SDI mette a disposizione sia del cedente /prestatore che del cessionario / committente, nelle rispettive aree riservate del portale web Fatture e Corrispettivi dell'Agenzia delle Entrate, un duplicato informatico della e-fattura ovvero l'originale nei casi di impossibilità di recapito della stessa al cessionario / committente o nei casi di consumatori finali e soggetti appartenenti ai regimi fiscali agevolati.



IL FLUSSO DELLA E-FATTURA TRAMITE IL SDI

Il cedente/prestatore registra in contabilità e liquida l'imposta esigibile rispetto alla data di emissione riportata in fattura. Conserva digitalmente a norma anche in outsourcing



La e-fattura ricevuta è caricata in modo semi-automatico nel software di contabilità, è registrata contabilmente e conservata digitalmente a norma anche in outsourcing

PROCESSO DI FATTURAZIONE B2C

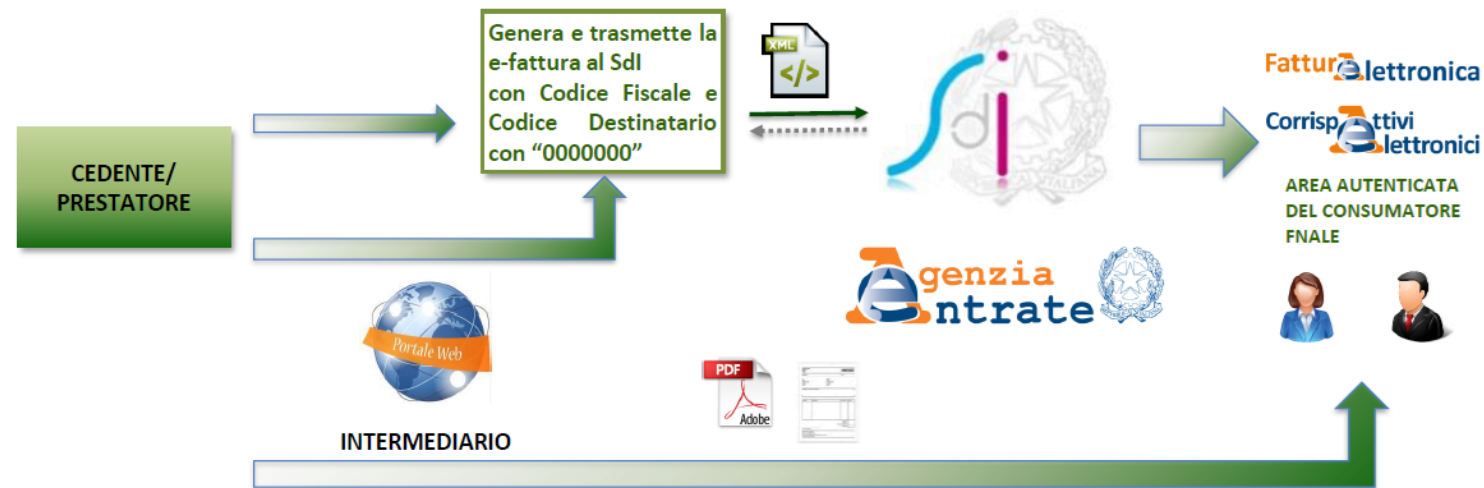
La trasmissione delle fatture elettroniche da parte di un operatore economico verso i consumatori finali prevede che il cedente / prestatore emetta e trasmetta al SDI la fattura elettronica con il codice fiscale del destinatario ed il codice destinatario valorizzato con 7 zeri.

Il SDI dopo aver controllato la e-fattura ed in caso di esito positivo dei controlli, mette a disposizione la e-fattura al consumatore finale nella sua area autenticata del portale web «Fatture e Corrispettivi» dell'Agenzia delle Entrate.

Il cedente/prestatore così come fa oggi, mette a disposizione una copia della fattura elettronica in formato analogico (cartacea) o digitale (pdf) al consumatore finale, comunicandogli contestualmente che la fattura elettronica XML sarà messa a sua disposizione dal SDI nella sua area riserva dell'Agenzia delle Entrate.

E' comunque facoltà dei consumatori rinunciare alla copia elettronica o in formato analogico della fattura.

Si evidenzia altresì che la documentazione della cessione del bene o prestazione del servizio tramite scontrino/ricevuta fiscale o altro documento equipollente rimane come avviene oggi.



TERMINE DI TRASMISSIONE DELLE FATTURE AL SDI

Considerate le norme esistenti e le modalità di fatturazione elettronica tramite SdI specificate nel provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 89757 del 30 aprile 2018, nonché nelle regole tecniche allo stesso allegate, si chiedono chiarimenti su quale sia il termine ultimo di trasmissione al SdI delle fatture

Risposta

Va in primo luogo evidenziato che le disposizioni in tema di fatturazione elettronica, sia su base volontaria che obbligatoria, non hanno in alcun modo derogato ai termini di emissione dei documenti, che restano ancorati, ex articolo 21, comma 4, del d.P.R. n. 633 del 1972, al momento di effettuazione dell'operazione e di esigibilità dell'imposta, secondo la previsione dell'articolo 6 del medesimo d.P.R..

La contestualità - ossia l'emissione entro le ore 24 del medesimo giorno della cessione.

In questo senso, considerato che la fattura elettronica «si ha per emessa all'atto della sua consegna, spedizione, trasmissione o messa a disposizione del cessionario o committente» (così l'articolo 21, comma 1, del d.P.R. n. 633 del 1972), non è improbabile che un iter di emissione, pur tempestivamente avviato, si concluda oltre le ore 24 del medesimo giorno.

Proprio in ragione di tale possibilità, visti anche i controlli che il SdI deve effettuare sui documenti dallo stesso veicolati, nonché le variabili operative legate ai canali di invio/ricezione, nel punto 4.1 del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 89757 del 30 aprile 2018, si è specificato che «*La data di emissione della fattura elettronica è la data riportata nel campo "Data" della sezione "Dati Generali" del file della fattura elettronica, che rappresenta una delle informazioni obbligatorie ai sensi degli articoli 21 e 21bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*»

TERMINE DI TRASMISSIONE DELLE FATTURE AL SDI

In altri termini, inviato tempestivamente al SdI il documento, in assenza di un suo scarto – che comporta comunque la possibilità di un nuovo inoltro nei 5 giorni successivi – i tempi di elaborazione (ossia consegna/messa a disposizione del cessionario/committente) diventano marginali, assumendo rilievo, ai fini dell'emissione della fattura immediata, la sola data di formazione e contestuale invio al SdI, riportata nel campo indicato.

Tuttavia, in fase di prima applicazione delle nuove disposizioni , considerato anche il necessario adeguamento tecnologico richiesto alla platea di soggetti coinvolti e le connesse difficoltà organizzative, si ritiene che il file fattura, predisposto nel rispetto delle regole tecniche previste dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 aprile 2018 ed inviato con un minimo ritardo, comunque tale da non pregiudicare la corretta liquidazione dell'imposta, costituisca violazione non punibile ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

MODALITA' DI INOLTRO DI UNA FATTURA SCARTATA

Si chiede se, a fronte dello scarto di una fattura da parte del SdI, si possa procedere ad un nuovo inoltro del medesimo documento con un numero diverso e stessa data di quello iniziale.

Risposta

Secondo quanto indicato nel provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 89757 del 30 aprile 2018, il SdI, per ogni file della fattura elettronica o lotto di fatture elettroniche correttamente ricevuti, effettua successivi controlli del file stesso. In caso di mancato superamento dei controlli viene recapitata - entro 5 giorni - una "ricevuta di scarto" del file al soggetto trasmittente sul medesimo canale con cui è stato inviato il file al SdI (cfr. il punto 2.4 del provvedimento).

Allo stesso modo, la fattura, pur formalmente corretta, viene scartata laddove si utilizzi un codice destinatario inesistente.

In tali ipotesi la fattura elettronica (o le fatture del lotto) di cui al file scartato dal SdI si considera non emessa. Circostanza che, qualora il cedente/prestatore abbia effettuato la registrazione contabile del documento, comporta - se necessario - una variazione contabile valida ai soli fini interni, senza la trasmissione di alcuna nota di variazione al SdI.

In tutti i casi, a fronte della mancata emissione della fattura, è necessario documentare correttamente l'operazione sottesa. In questo senso, valgono i principi generali in materia, legati non solo alla tenuta di una ordinata contabilità, ma anche ai requisiti legislativamente previsti per l'emissione e la registrazione dei documenti in esame (cfr., ad esempio, gli articoli 21 e 23 del d.P.R. n. 633 del 1972).

MODALITA' DI INOLTRO DI UNA FATTURA SCARTATA

Si ritiene, dunque, che la fattura elettronica, relativa al file scartato dal SdI, vada preferibilmente emessa (ossia nuovamente inviata tramite SdI entro cinque giorni dalla notifica di scarto) con la data ed il numero del documento originario.

Peraltro, come indicato nelle specifiche tecniche le verifiche di unicità della fattura, effettuate dal SdI al fine di intercettare ed impedire l'inoltro di un documento già trasmesso ed elaborato, comporteranno lo scarto della fattura che rechi dati (identificativo cedente/prestatore, anno della data fattura, numero fattura) coincidenti con quelli di una fattura precedentemente trasmessa, solo ove non sia stata inviata al soggetto trasmittente una ricevuta di scarto del precedente documento.

Qualora l'emissione del documento con medesimo numero e data non sia possibile, i citati principi, ferma la necessità di procedere alla corretta liquidazione dell'imposta in ragione dell'operazione effettuata, impongono alternativamente:

- a) l'emissione di una fattura con nuovo numero e data (coerenti con gli ulteriori documenti emessi nel tempo trascorso dal primo inoltro tramite SdI), per la quale risulti un collegamento alla precedente fattura scartata da SdI e successivamente stornata con variazione contabile interna onde rendere comunque evidente la tempestività della fattura stessa rispetto all'operazione che documenta;
- b) l'emissione di una fattura come sub a), ma ricorrendo ad una specifica numerazione che, nel rispetto della sua progressività, faccia emergere che si tratta di un documento rettificativo del precedente, variamente viziato e scartato dal SdI. Si pensi a numerazioni quali "1/R" o "1/S" volte ad identificare le fatture, inserite in un apposito registro sezionale, emesse in data successiva in luogo della n. 1 (nell'esempio fatto) prima scartata dal SdI.

Così, ad esempio, a fronte delle fatture n. 1 del 2/01/2019 e n. 50 dell'1/03/2019 (uniche 2 fatture del contribuente scartate dal SdI sino a quella data), potranno essere emesse la n. 1/R del 10/01/2019 e la n. 50/R dell'8/03/2019 annotate nell'apposito sezionale.

NOTE DI VARIAZIONE

Nel nuovo quadro regolatorio, anche le note di variazione in aumento o in diminuzione ai fini IVA, dal prossimo 1° gennaio 2019, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse in formato elettronica.

Nel paragrafo 6.1 del provvedimento, l'Agenzia delle Entrate conferma che tali documenti dovranno rispettare le medesime procedure informatiche descritte per le fatture elettroniche. Nulla cambia con riguardo ai presupposti e ai casi di emissione che continueranno ad essere, anche a fronte del nuovo obbligo di emissione in formato elettronico, quelli specificamente individuati dall'articolo 26 del Decreto IVA.

Tale precisazione nasce dall'esigenza di evidenziare che nel caso in cui siano commessi errori in fase di trasmissione della fattura elettronica, la stessa potrà essere rettificata tramite nota di variazione ai fini IVA solamente nei casi normativamente previsti.

A tal riguardo è utile evidenziare, però, che il sistema di fatturazione elettronica consentirà di ridurre i casi di errata fatturazione ordinariamente correggibili, nel caso delle fatture cartacee, mediante l'emissione della nota di credito ex articolo 26, comma 3 del Decreto IVA. Questo perché, laddove sia trasmessa una fattura elettronica con errori di compilazione che comportano lo scarto del file – si pensi, a titolo esemplificativo, all'indicazione di un'aliquota IVA non congruente con il valore dell'imposta – la fattura elettronica non si considera emessa, quindi, non sarà necessario emettere una nota di credito ai fini IVA per rettificarla.

In tali casi, si dovrà provvedere a un nuovo invio e l'eventuale contabilizzazione del documento scartato, dovrà essere rettificato mediante una nota interna. Diversamente, nel caso in cui l'errore in fattura non sia tra quelli rilevabili dal SdI e, pertanto, il documento non venga scartato e la fattura risulti emessa - si pensi, ad esempio, all'errata indicazione della ragione sociale del cliente – al fine di correggere l'operazione sarà necessario emettere una nota di credito ai fini IVA.

OPERAZIONI CON L'ESTERO

Come più volte ricordato, l'articolo 1, comma 909 della Legge di Bilancio 2018 ha introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica per le operazioni effettuate tra soggetti residenti, stabiliti e identificati nel territorio dello Stato; diversamente, per le operazioni effettuate da e verso operatori esteri, la medesima norma ha disposto l'obbligo di comunicarne i relativi dati entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di emissione o ricezione della fattura.

La soluzione prevista nel provvedimento, che ha reso possibile la trasmissione delle fatture emesse verso soggetti esteri anche nel caso in cui non si disponga di un Codice destinatario valido, è particolarmente apprezzabile. In questi casi, la fattura emessa potrà essere mandata al SdI nel formato elettronico xml e il campo potrà essere compilato inserendo il codice convenzionale di 7 X ("XXXXXXXX") 9, senza determinare lo scarto del documento.

I soggetti che non si avvarranno di tale possibilità saranno, invece, obbligati ad adempiere mensilmente alla trasmissione dei dati delle fatture emesse e ricevute indicando:

- i dati identificativi del cedente/prestatore;
- i dati identificativi del cessionario/committente;
- la data del documento;
- la data di registrazione (per i soli documenti ricevuti e le relative note di variazione);
- il numero del documento;
- la base imponibile, l'aliquota IVA applicata e l'imposta oppure la tipologia dell'operazione.

EFFETTI GIURIDICI DELLA FATTURA ELETTRONICA

La data di emissione ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. n. 633/72 è la data documento riportata obbligatoriamente in fattura nel campo <Data> della sezione <DatiGenerali> del file XML e-fattura e, quindi, rappresenta anche la data in cui l'imposta diventa esigibile.

Gli effetti giuridici dell'emissione si hanno solo quando la e-fattura ha superato con esito positivo i controlli di SdI quindi si hanno quando il trasmittente **riceve dallo SdI la Ricevuta di consegna (RC)** o la **Ricevuta di impossibilità di recapito (MC)**, che contengono entrambe una data e ora.

In questi casi la fattura si ha per emessa (**esiste giuridicamente e fiscalmente**) e ciò può avere eventualmente effetti sui tempi di pagamento della fattura stessa e sul calcolo degli interessi debitori in caso di mancato pagamento (insoluti).

TERMINI DI TRASMISSIONE

FATTURAZIONE IMMEDIATA

La e-fattura immediata segue le norme fiscali e quindi deve essere trasmessa al sistema di interscambio (Sdi) **entro le ore 24 dalla data di effettuazione dell'operazione**, determinata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 633/72, quindi per le cessioni di beni al momento della stipulazione di un contratto se si tratta di beni immobili oppure al momento della spedizione o consegna se si tratta di cessione beni mobili mentre per le prestazioni di servizi l'obbligo di fatturazione nasce nel momento in cui avviene il pagamento

FATTURAZIONE DIFFERITA

La fattura differita, invece, deve essere emessa entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione per le cessioni di beni, la cui consegna o spedizione risulta da un documento di trasporto ovvero per le prestazioni di servizio se sono individuabili con idonea documentazione effettuate nello stesso mese nei confronti del medesimo committente.

RISCHIO DI SANZIONE IN CASO DI MINIMO RITARDO DI TRASMISSIONE A Sdi RISPETTO AI TERMINI DI EMISSIONE PER L'IMMEDIATA E LA DIFFERITA:

L'aspetto davvero importante ed essenziale è eseguire una corretta registrazione in contabilità ed eseguire la liquidazione dell'imposta esigibile secondo la data di emissione riportata nel file XML. In caso di ritardata trasmissione della e-fattura a Sdi rispetto ai termini previsti per l'immediata e la differita prevale il principio dell'errore formale e quindi non sanzionabile ai sensi dell'art. 6 comma 5-bis del D.Lgs. n. 472/1997, nel caso in cui l'errore non abbia dato luogo ad una liquidazione errata.

5 GIORNI IN CASO DI SCARTO:

sia per la fatturazione immediata che differita, se lo Sdi esegue i controlli sull'e-fattura e invia la ricevuta di scarto al trasmittente, essendo certificata la data di trasmissione allo Sdi, il cedente/prestatore **AVRA' MASSIMO CINQUE GIORNI DI TEMPO EFFETTIVI** per ritrasmettere allo Sdi la e-fattura corretta senza incorrere in alcuna sanzione.

DATA DI RICEZIONE DELLA E-FATTURA NEI 3 CASI POSSIBILI

La data di ricezione valida per l'avvio del termine del diritto alla detraibilità IVA del cessionario/committente, secondo i recenti chiarimenti della Circolare n. 1/E del 17 gennaio 2018, è a seconda dei casi la seguente:

CASO DELLA CORRETTA CONSEGNA DELLA E-FATTURA DA PARTE DI SdI:

la data di ricezione coincide con la data riportata nella ricevuta di consegna per il trasmittente mentre per il ricevente è la data in cui si è ricevuta la e-fattura tramite il canale di ricezione adottato (pec, web services, FTPs, ecc).

CASO DI IMPOSSIBILITA' DI RECAPITO DELLA E-FATTURA PER CAUSE NON IMPUTABILI A SdI:

la data di ricezione è rappresentata dalla data di presa visione della stessa sul portale web «Fatture e Corrispettivi» dell'AdE da parte del cessionario/committente o del suo intermediario fiscale con delega. Nel momento dell'avvenuta presa visione dell'originale della fattura elettronica da parte del cessionario/committente, il SdI invia un avviso al trasmittente.

CASO DEL CESSIONARIO/COMMITTENTE CONSUMATORE FINALE O SOGGETTO IN REGIME AGEVOLATO:

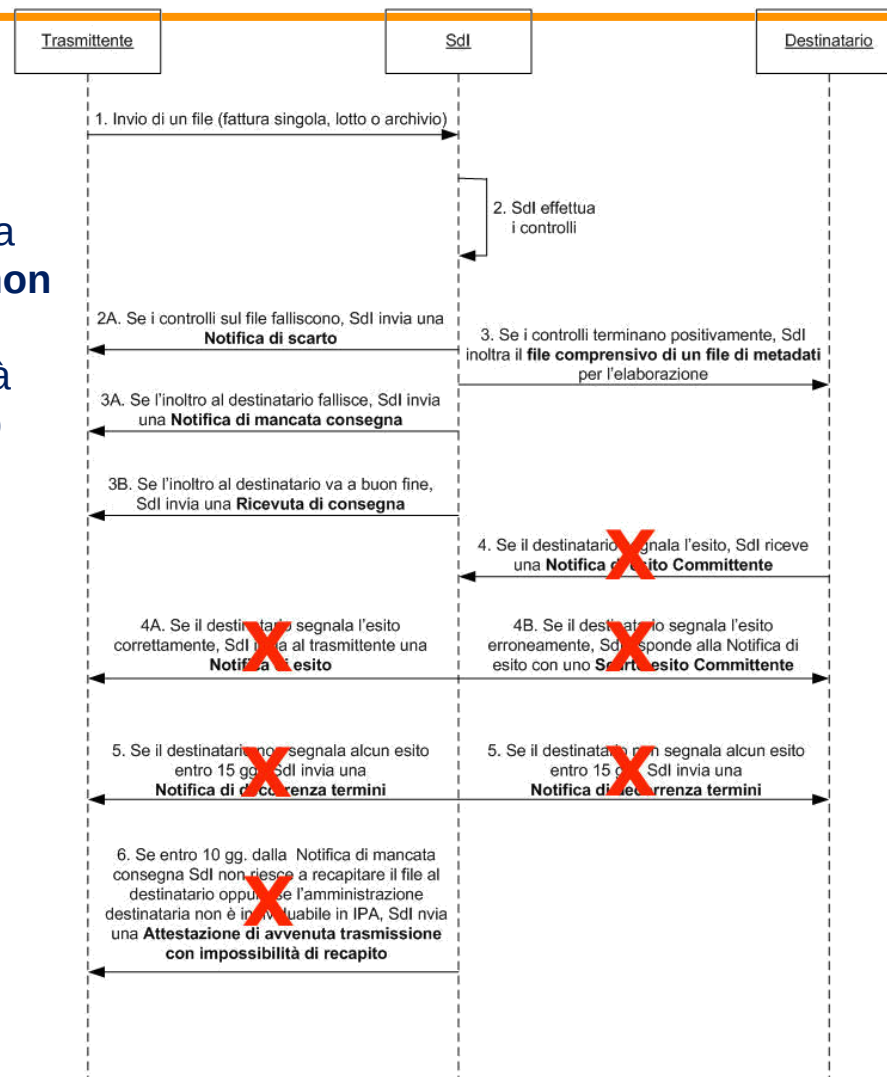
la data di ricezione è la data di messa a disposizione da parte di AdE del file e-fattura nell'area riservata del portale web «F&C», a cui può accedere il cessionario/committente o il suo intermediario fiscale previa delega.

RICEVUTA DI SCARTO

RICEVUTA DI SCARTO (NS)

Nel caso in cui venga ricevuto dal SdI un messaggio ricevuta di scarto (NS) significa che la fattura non ha superato i controlli di validità sintattica e coerenza dello SdI, pertanto la e-fattura non è accettata dallo SdI e si considera **non emessa**.

In caso di ricevuta di scarto, il Cedente/Prestatore (Operatore Economico) dovrà seguire i comportamenti chiariti dall'Agenzia con la Circolare n. 13/E del 2 luglio 2018 indicati nella slide successiva.



Comportamento in caso di scarto di SdI secondo la Circolare n. 13/E

L'Agenzia delle Entrate chiarisce nella circolare che, fermi i chiarimenti già resi con la risoluzione n. 1/E del 10 gennaio 2013 sull'identificazione univoca del documento, la fattura elettronica, relativa al file scartato dal SdI, **vada preferibilmente emessa** (ossia nuovamente inviata tramite SdI entro cinque giorni dalla notifica di scarto) **con la data ed il numero del documento originario**.

Quindi la soluzione gradita da AdE è che in caso di scarto il **cedente/prestatore corregga la e-fattura e la re-invi al SdI con medesimo numero fattura e data di emissione, ma con nome file differente, entro 5 giorni**.

Qualora l'emissione del documento con medesimo numero e data non sia possibile, i citati principi chiariti con la risoluzione n. 1/E del 10 gennaio 2013, **ferma la necessità di procedere alla corretta liquidazione dell'imposta in ragione dell'operazione effettuata**, impongono alternativamente:

- A) l'emissione di una fattura con nuovo numero e data (coerenti con gli ulteriori documenti emessi nel tempo trascorso dal primo inoltro tramite SdI), **per la quale risulti un collegamento alla precedente fattura scartata da SdI** e successivamente stornata con variazione contabile interna onde rendere comunque evidente la tempestività della fattura stessa rispetto all'operazione che documenta;
- B) l'emissione di una fattura come sub a), ma **ricorrendo ad una specifica numerazione che, nel rispetto della sua progressività, faccia emergere che si tratta di un documento rettificativo del precedente, variamente viziato e scartato dal SdI** (si pensi a numerazioni quali «1/R» o «1/S» volte ad identificare le fatture, inserite in un apposito registro sezionale). Così, ad esempio, a fronte delle fatture n. 1 del 2/01/2019 e n. 50 del 1/03/2019 (uniche 2 fatture del contribuente scartate dal SdI sino a quella data), potranno essere emesse la n. 1/R del 10/01/2019 e la n. 50/R dell'8/03/2019 annotate nell'apposito sezionale.

Ricevuta di consegna (RC) o di Impossibilità di Recapito (MC)

RICEVUTA DI CONSEGNA (RC)

Nel caso in cui venga ricevuto dal SdI un messaggio di Ricevuta di Consegna (RC) significa che la fattura ha superato con esito positivo il controllo di validità sintattico dello SdI e quindi è accettata dallo SdI **ed è emessa in quanto consegnata al destinatario**, certificando anche l'informazione sulla data di ricezione del destinatario contenuta in essa.

RICEVUTA DI IMPOSSIBILITÀ DI RECAPITO o anche denominata MANCATA CONSEGNA (MC)

La ricevuta di mancata consegna (MC) è il messaggio che SdI invia al trasmittente per segnalare l'impossibilità di recapitare al destinatario il file e-fattura per cause non imputabili allo SdI, ad esempio perché è mal funzionante il canale di ricezione da lui indicato, la pec è piena o non attiva. Il SdI proverà per tre giorni a recapitare la e-fattura.

La predetta ricevuta MC è sufficiente a provare la consegna della fattura allo SdI e **pertanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, del d.P.R. 633/72 prova l'emissione della fattura.**

Nel caso in cui lo SdI abbia inviato al soggetto trasmittente (cedente/prestatore o il suo trasmittente intermediario) una notifica di Impossibilità di Recapito, **l'originale della e-fattura sarà messo a disposizione del cessionario/committente nella sua area riservata dei servizi telematici «F&C» di AdE e il Cedente/Prestatore sarà tenuto a comunicare** al cessionario/committente quanto predetto, anche mediante la consegna di una copia informatica o analogica della fattura elettronica che indichi che l'originale della fattura stessa è stata messa a disposizione dall'AdE nell'area autenticata e riservata «F&C» del cessionario/committente

L'IMPORTANZA DELLE DATE NEL PROCESSO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

EMISSIONE FATTURE DI VENDITA

La fattura è considerata emessa SOLO a fronte degli esiti POSITIVI da parte di SDI

Si deve tener conto del tempo massimo di elaborazione da parte di SDI : 5 giorni

			STATO DELLA FATTURA	DATA EMISSIONE	OBBLIGO DI REGISTRAZIONE	PERIODO DI ESIGIBILITÀ	
1	Fattura trasmessa in attesa di ricevuta		NON EMESSA		NO	NO	
1.1	Fattura consegnata al ricevente	Ho la ricevuta di CONSEGNA	EMESSA	data indicata sulla fattura	SI (entro 15 gg dalla data di emissione)	data indicata in fattura	
1.2	Fattura NON consegnata all'indirizzo Pec / Hub ricevente	Ho la ricevuta di MANCATO RECAPITO	EMESSA	data indicata sulla fattura	SI (entro 15 gg dalla data di emissione)	data indicata in fattura	
1.3	Fattura SCARTATA (non per errore di contenuto)	Ho la ricevuta di SCARTO	NON EMESSA		NO	NO	il cedente riproduce il file correttamente senza alcuna modifica della fattura e la ritrasmette
1.4	Fattura SCARTATA (per errore di contenuto)	Ho la ricevuta di SCARTO	NON EMESSA		NO	NO	il cedente corregge la fattura MANTENENDO stessa data e stesso numero e la ritrasmette

L'IMPORTANZA DELLE DATE NEL PROCESSO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

RICEZIONE DELLE FATTURE DI ACQUISTO

La fattura PUO' essere REGISTRATA e DETRATTA dalla DATA RICEZIONE.

CEDENTE					CESSIONARIO (RICEVENTE)		
			STATO DELLA FATTURA	DATA EMISSIONE	OBBLIGO DI REGISTRAZIONE	PERIODO DI DETRAIBILITA'	SE LA FATTURA E' ERRATA
1	Fattura trasmessa in attesa di ricevuta		NON EMESSA				
1.1	Fattura consegnata al ricevente	Ho la ricevuta di CONSEGNA	EMESSA	data indicata sulla fattura	SI	A partire dalla DATA RICEZIONE	Il cedente deve emettere NC/ND
1.2	Fattura NON consegnata all'indirizzo Pec / Hub ricevente	Ho la ricevuta di MANCATO RECAPITO	EMESSA	data indicata sulla fattura	SI	A partire dalla DATA DI PRESA VISIONE nell'Area Riservata	Il cedente deve emettere NC/ND
1.3	Fattura SCARTATA (non per errore di contenuto)	Ho la ricevuta di SCARTO	NON EMESSA				
1.4	Fattura SCARTATA (per errore di contenuto)	Ho la ricevuta di SCARTO	NON EMESSA				

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA CON XPEGASO ED IL SISTEMA FULL INVOICE

Con **Xpegaso** inviare e ricevere le fatture elettroniche sarà un'operazione **estremamente semplice**.

L'emissione avverrà come sempre, dal menu vendite – documenti di vendita e sarà possibile stampare eventualmente una copia da consegnare al cliente.

A fine serata, attraverso una procedura automatica si procederà alla generazione di tutte le fatture emesse nell'arco della giornata. Queste verranno controllate, firmate ed inviate al sistema di interscambio.

Allo stesso modo sarà possibile importare i flussi passivi sia nel magazzino sia direttamente in prima nota.

Tutti i documenti saranno in ogni disponibili e consultabili sul nostro portale online, di cui vi proponiamo alcune immagini operative

Vai a DOC VENDITA

Vai a DOC ACQUISTO



345

Totale crediti 2018

146
Utilizzati
42%

199
Residui
58%



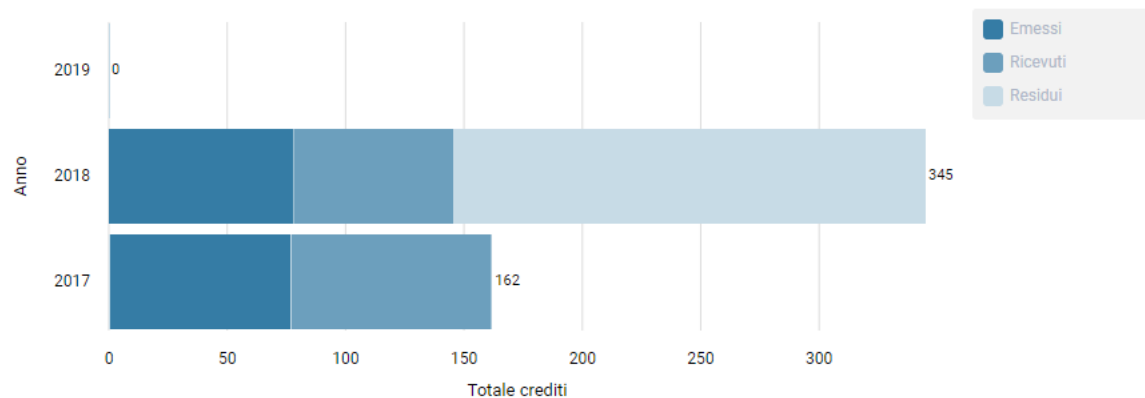
Opzione PLUS attiva

Ragione sociale
AZIENDA SRL

Partita IVA
IT01131710376

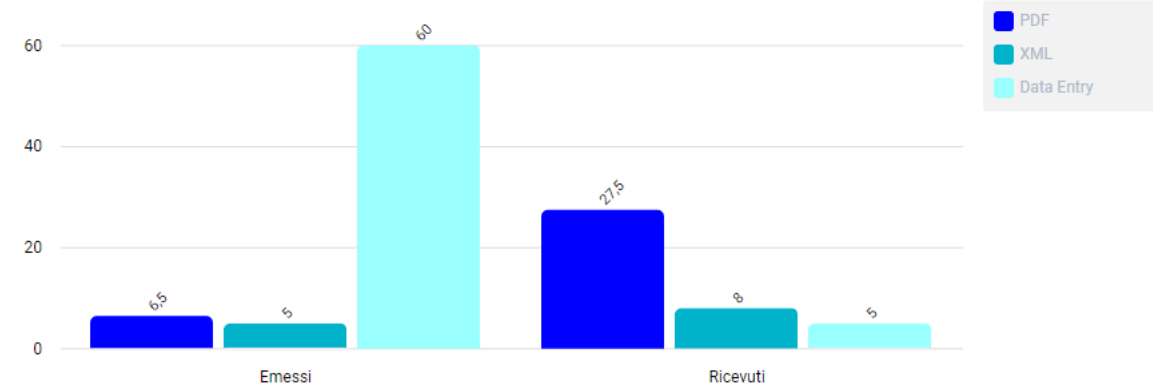
Codice fiscale
IT01131710376

Stato crediti (ogni PDF consuma 2 crediti)



Stato documenti

2018





Full Invoice

Fatture emesse



Fatture ricevute



Doc Acquisto

Ordini emessi



DDT ricevuti



Doc Vendita

Ordini ricevuti



DDT emessi





Fatture emesse

Inserisci fattura

Numero documento

Da A

Data creazione

Da A

Cessionario/committente

PIVA Ragione sociale

Data emissione

Da A

Altri filtri

Cerca

Resetta filtri

S	M	E	C	Tipo doc.	N° doc.	Data emissione	Cedente/prestatore	Cessionario/committente	Totale documento	Totale da pagare	Valuta	Data creazione
✓				FA	59	20-01-2018	AZIENDA SRL	ACME S.R.L.	670,09	670,09	EUR	21-01-2018
✓				FA	58	05-01-2018	AZIENDA SRL	Demo Spa	670,09	670,09	EUR	12-01-2018

Righe per pagina 10

1 - 2 of 2



Fatture emesse

[Inserisci fattura](#)

-  Fatture emesse
-  Fatture da controllare
-  Fatture da firmare
-  Fatture firmate
-  Ricerca avanzata
-  Flussi
-  Conservazione

Numero documento

Da A

Altri filtri 

Data creazione

 A 

Cessionario/committente

PIVA Ragione sociale

Data emissione

Da  A 

Cerca

Resetta filtri

S	M	E	C	Tipo doc.	N° doc.	Data emissione	Cedente/prestatore	Cessionario/committente	Totale documento	Totale da pagare	Valuta	Data creazione
✓				FA	59	20-01-2018	AZIENDA SRL	ACME S.R.L.	670,09	670,09	EUR	21-01-2018
✓				FA	58	05-01-2018	AZIENDA SRL	Demo Spa	670,09	670,09	EUR	12-01-2018

Righe per pagina 10 

1 - 2 di 2



Fatture da controllare

Inserisci fattura

Numero documento

Da A

Data creazione

Da  A 

Cessionario/committente

PIVA Ragione sociale

Data emissione

Da  A 

Altri filtri ▾

Cerca

Resetta filtri

Verifica	Tipo doc.	N° doc.	Data emissione	Cedente/prestatore	Cessionario/committente	Totale documento	Totale da pagare	Valuta	Data creazione
✖	FA	60	25-01-2018	AZIENDA SRL	Vaccari Tecnologie SRL	150,41	150,41	EUR	30-01-2018

Righe per pagina 10 ▾ 1 - 1 di 1 < >

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

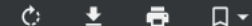
Invia fattura

Salva fattura

- Emittente
- Destinatario
- Testata documento
- Corpo
- Dati del bollo
- Riepilogo IVA
- Totali
- Condizioni di pagamento
- Altri dati
- Note e allegati

test.pdf

1 / 2



AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info.info@aziendasrl.net
Internet: www.aziendasrl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa

Destinatario

IDEM

VACCARI TECNOLOGIE SRL
VIA PANNI 8
41126 MODENA MO
Italia

Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it

Tipo documento:		Numero doc.:	Data documento:	Pagina:	ESIGIBILITA' IVA
Fattura differita		60	25/01/2018	1	Immediata
Cod. conto:	Partita IVA:	Cod. fiscale:	Descrizione:		
9010904	IT01394200362	IT01394200362	Bon. Banc. 30gg df		
Agente			Banca:		
			IBAN: IT08Y0336754340000010101618		

Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO						
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122

Note:							
RIFERIMENTO:				CUP:		CIG:	
Totale lordo:	Sconti/Maggior.:	Totale merce:	Sp. trasp.:	Sp. incasso:	Sp. bolli:	Tot. imponibile:	Tot. imposta:

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

Invia fattura

Salva fattura

Emittente

Destinatario

Ragione sociale *		Vaccari Tecnologie SRL		
Partita IVA *			Codice fiscale *	IT01394200362
Via *	Numero civico	CAP *	Comune *	
Via Panni	8	41126	Modena	
Provincia		Nazione *		
MO		Italia		
PEC/E-mail *		Cod. destinatario *		
vaccari@pec.it		0000000		

Stabile organizzazione

Testata documento

Corpo

Dati del bollo

Riepilogo IVA

Totali

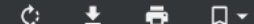
Condizioni di pagamento

Altri dati

Note e allegati

test.pdf

1 / 2



AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info.info@aziendasrl.net
Internet: www.aziendasrl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa	Destinatario
IDEM	VACCARI TECNOLOGIE SRL VIA PANNI 8 41126 MODENA MO Italia Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it

Tipo documento:		Numero doc.:	Data documento:	Pagina:	ESIGIBILITA' IVA
Fattura differita		60	25/01/2018	1	Immediata
Cod. conto :	Partita IVA :	Cod. fiscale :	Descrizione:		Descr. valuta:
9010904	IT01394200362	IT01394200362	Bon. Banc. 30gg df		EURO
Agente			Banca :		
			IBAN: IT08Y0336754340000010101618		

Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO						
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122

Note:							
RIFERIMENTO:				CUP:		CIG:	
Totale lordo:	Sconti/Maggior.:	Totale merce:	Sp. trasp.:	Sp. incasso:	Sp. bolli:	Tot. imponibile:	Tot. imposta:

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

Invia fattura

Salva fattura

Emittente

Destinatario

Ragione sociale *

Vaccari Tecnologie SRL

Partita IVA *

Codice fiscale *

IT01394200362

Via *

Numero civico

Via Panni

8

CAP *

41126

Comune *

Modena

Provincia

MO

Nazione *

Italia

PEC/E-mail *

vaccari@pec.it

Cod. destinatario *

0000000

Stabile organizzazione

Testata documento

Corpo

Dati del bollo

Riepilogo IVA

Totali

Condizioni di pagamento

Altri dati

Note e allegati

test.pdf

1 / 2

AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info.info@aziendasrl.net
Internet: www.aziendasrl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa

Destinatario

IDEM

VACCARI TECNOLOGIE SRL

VIA PANNI 8
41126 MODENA MO
Italia

Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it

Tipo documento:	Numero doc:	Data documento:	Pagina:	ESIGIBILITA' IVA
Fattura differita	60	25/01/2018	1	Immediata

Cod. conto:	Partita IVA:	Cod. fiscale:	Descrizione:	Descr. valuta:
9010904	IT01394200362	IT01394200362	Bon. Banc. 30gg df	EURO

Agente	Banca:
	IBAN: IT08Y0336754340000010101618

Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO	N					
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122

Note:

RIFERIMENTO: CUP: CIG:

Totale lordo: Sconti/Maggior.: Totale merce: Sp. trasp.: Sp. incasso: Sp. bolli: Tot. imponibile: Tot. imposta:

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

Invia fattura

Salva fattura

Emittente

Destinatario

Ragione sociale *
Vaccari Tecnologie SRL

Partita IVA *

Codice fiscale *
IT01394200362Via *
Via Panni 8CAP *
41126 Comune *
ModenaProvincia
MONazione *
ItaliaPEC/E-mail *
vaccari@pec.itCod. destinatario *
0000000

Stabile organizzazione

Testata documento

Corpo

Dati del bollo

Riepilogo IVA

Totali

Condizioni di pagamento

Altri dati

Note e allegati

test.pdf

1 / 2

AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info@aziendasrl.net
Internet: www.aziendasrl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa

Destinatario

IDEM

VACCARI TECNOLOGIE SRL
VIA PANNI 8
41126 MODENA MO
Italia

Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it

Tipo documento:		Numero doc.:	Data documento:	Pagina:	ESIGIBILITA' IVA
Fattura differita		60	25/01/2018	1	Immediata
Cod. conto:	Partita IVA:	Cod. fiscale:	Descrizione:		Descr. valuta:
9010904	IT01394200362	IT01394200362	Bon. Banc. 30gg df		EURO
Agente			Banca:		
			IBAN: IT08Y0336754340000010101618		

Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO	N					
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122

Note:

RIFERIMENTO:				CUP:		CIG:	
Totale lordo:	Sconti/Maggior.:	Totale merce:	Sp. trasp.:	Sp. incasso:	Sp. bolli:	Tot. imponibile:	Tot. imposta:

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

[Invia fattura](#)

[Salva fattura](#)

Emittente

Destinatario

Ragione sociale *				
Vaccari Tecnologie SRL				
Partita IVA *				
IT01394200362				
Via *		Numero civico		
Via Panni		8		
Provincia		Nazione *		
MO		Italia		
PEC/E-mail *		Cod. destinatario *		
vaccari@pec.it		0000000		

Stabile organizzazione 

Testata documento

Corpo

Dati del bollo

Riepilogo IVA

Totali

Condizioni di pagamento

Altri dati

Note e allegati

test.pdf

1 / 2

AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info.info@aziendasrl.net
Internet: www.aziendasrl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa

Destinatario

IDEM

VACCARI TECNOLOGIE SRL
VIA PANNI 8
41126 MODENA MO
Italia

Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it

Tipo documento:		Numero doc.:		Data documento:		Pagina:		ESIGIBILITA' IVA	
Fattura differita		60		25/01/2018		1		Immediata	
Cod. conto :		Partita IVA :		Cod. fiscale :		Descrizione:			
9010904		IT01394200362		IT01394200362		Bon. Banc. 30gg df			
Agente						Descr. valuta:			
						EURO			
				Banca :					
				IBAN :		IT08Y0336754340000010101618			

Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO						
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122

Note:							
RIFERIMENTO:				CUP:		CIG:	
Totale lordo:	Sconti/Maggior.:	Totale merce:	Sp. trasp.:	Sp. incasso:	Sp. bolli:	Tot. imponibile:	Tot. imposta:

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

Invia fattura

Salva fattura

Emittente

Destinatario

Testata documento

Corpo

	Cod. art.	Descrizione	Qtà	U.M.	Prezzo	Importo	IVA %	
	Tipo riferimento: DDT		Numero: 1357		Data: 24-11-2016			
	05083	Mangia odori gel 150 gr	20	PZ	0,73	15,00	22	
	03158	Acchiappapolvere	9	PZ	1,20	10,80	22	
	06405	Amakal anticalcare 500 ml.	24	PZ	0,99	23,76	22	
	03468	Ama wc candeggina gel 750 ml.	60	PZ	0,99	59,40	22	
	03150	Ammoniaca 1 lt	24	PZ	0,45	10,80	22	
	03472	Candeggina 2lt ipoclor	20	PZ	1,10	22,00	22	
	39947P	Logos guanti monouso in lattice 100pz. m	1	PZ	3,15	3,15	22	
	GU226S	Skinprima guanti lattice felpati tg.s	10	PZ	0,59	5,90	22	

Righe per pagina 10 1 - 8 of 8

Dati del bollo

Riepilogo IVA

test.pdf

1 / 2

AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info.info@azienda srl.net
Internet: www.azienda srl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa

Destinatario

IDEM

VACCARI TECNOLOGIE SRL
VIA PANNI 8
41126 MODENA MO
Italia

Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it

Tipo documento:		Numero doc.:	Data documento:	Pagina:	ESIGIBILITA' IVA
Fattura differita		60	25/01/2018	1	Immediata
Cod conto:	Partita IVA:	Cod fiscale:	Descrizione:		Descr. valuta:
9010904	IT01394200362	IT01394200362	Bon. Banc. 30gg df		EURO
Agente			Banca:		
			IBAN: IT08Y0336754340000010101618		

Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO	N					
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122

Note:							
RIFERIMENTO:				CUP:		CIG:	
Totale lordo:	Sconti/Maggior.:	Totale merce:	Sp. trasp.:	Sp. incasso:	Sp. bolli:	Tot. imponibile:	Tot. imposta:

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

Invia fattura

Salva fattura

Emittente

Destinatario

- Testata documento

 Corpo

	Cod. art.	Descrizione	Qtà	U.M.	Prezzo	Importo	IVA %	
		Tipo riferimento: DDT	Numero: 1357		Data: 24-11-2016			
	05083	Mangia odori gel 150 gr	20	PZ	0,73	15,00	22	
	03158	Acchiappapolvere	9	PZ	1,20	10,80	22	
	06405	Amakal anticalcare 500 ml.	24	PZ	0,99	23,76	22	
	03468	Ama wc candeggina gel 750 ml.	60	PZ	0,99	59,40	22	
	03150	Ammoniaca 1 lt	24	PZ	0,45	10,80	22	
	03472	Candeggina 2lt ipoclor	20	PZ	1,10	22,00	22	
	39947P	Logos guanti monouso in lattice 100pz. m	1	PZ	3,15	3,15	22	
	GU226S	Skinprima guanti lattice felpati tg.s	10	PZ	0,59	5,90	22	

Righe per pagina 10 1 - 8 of 8 < >

Dati del bollo

Riepilogo IVA

test.pdf

1 / 2

AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info.info@aziendasrl.net
Internet: www.aziendasrl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa		Destinatario					
IDEM		VACCARI TECNOLOGIE SRL VIA PANNI 8 41126 MODENA MO Italia					
Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it							
Tipo documento:		Numero doc.:	Data documento:				
Fattura differita		60	25/01/2018				
Pagina:		ESIGIBILITA' IVA:					
1		Immediata					
Cod. conto:	Partita IVA:	Cod. fiscale:	Descr. valuta:				
9010904	IT01394200362	IT01394200362	EURO				
Agente		Banca:					
		IBAN: IT08Y0336754340000010101618					
Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.ta	Prezzo	Sconti	Importo	C
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016						
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO	N					
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	12
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	12
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	12
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	12
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	12
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	12
Note:							
Scad. e relat. importi:		31/03/2018 150,81					

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

Invia fattura

Salva fattura

Emittente

Destinatario

Testata documento

Corpo



Dati del bollo

Riepilogo IVA

Descrizione Qtà U.M. Prezzo Importo IVA %

Riferimento: DDT Numero: 1357 Data: 24-11-2016

Mangia odori gel 150 gr 20 PZ 0,73 15,00 22

03158 Acchiappapolvere 9 PZ 1,20 10,80 22

06405 Amakal anticalcare 500 ml. 24 PZ 0,99 23,76 22

03468 Ama wc candeggina gel 750 ml. 60 PZ 0,99 59,40 22

03150 Ammoniaca 1 lt 24 PZ 0,45 10,80 22

03472 Candeggina 2lt ipoclor 20 PZ 1,10 22,00 22

39947P Logos guanti monouso in lattice 100pz. m 1 PZ 3,15 3,15 22

GU226S Skinprima guanti lattice felpati tg.s 10 PZ 0,59 5,90 22

Righe per pagina 10 1 - 8 of 8

test.pdf

1 / 2

AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info.info@azienda srl.net
Internet: www.azienda srl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa

Destinatario

IDEM

VACCARI TECNOLOGIE SRL
VIA PANNI 8
41126 MODENA MO
Italia

Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it

Tipo documento:

Numero doc.:

Data documento:

Pagina:

ESIGIBILITA' IVA

Fattura differita

60

25/01/2018

1

Immediata

Cod. conto:

Partita IVA:

Cod. fiscale:

Descrizione:

Descr. valuta:

9010904

IT01394200362

IT01394200362

Bon. Banc. 30gg df

EURO

Agente

Banca:

IBAN: IT08Y0336754340000010101618

Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO	N					
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122

Note:

RIFERIMENTO:

CUP:

CIG:

Totale lordo:

Sconti/Maggior.:

Totale merce:

Sp. trasp.:

Sp. incasso:

Sp. bolli:

Tot. imponibile:

Tot. imposta:

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

Invia fattura

Salva fattura

- Emittente
- Destinatario
- Testata documento

Corpo

	Cod. art.	Descrizione	Qtà	U.M.	Prezzo	Importo	IVA %
	Tipo riferimento: DDT		Numero: 1357	Data: 24-11-2016			
	05083	Mangia odori gel 150 gr	20	PZ	0,73	15,00	22

Righe per pagina 10 1 - 1 di 1

Dati del bollo

Riepilogo IVA

Totali

Condizioni di pagamento

Altri dati

Note e allegati

test.pdf

1 / 2

AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info.info@aziendasrl.net
Internet: www.aziendasrl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa

Destinatario

IDEM

VACCARI TECNOLOGIE SRL
VIA PANNI 8
41126 MODENA MO
Italia

Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it

Tipo documento:	Numero doc.:	Data documento:	Pagina:	ESIGIBILTA' IVA
Fattura differita	60	25/01/2018	1	Immediata
Cod. conto:	Partita IVA:	Cod. fiscale:	Descrizione:	Descr. valuta:
9010904	IT01394200362	IT01394200362	Bon. Banc. 30gg df	EURO
Agente	Banca:			
	IBAN: IT08Y0336754340000010101618			

Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO	N					
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122

Note:							
RIFERIMENTO:				CUP:		CIG:	
Totale lordo:	Sconti/Maggior.:	Totale merce:	Sp. trasp.:	Sp. incasso:	Sp. bolli:	Tot. imponibile:	Tot. imposta:

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

Invia fattura

Salva fattura

Emittente

Destinatario

Testata documento

Corpo

Cod. art.	Descrizione	Qtà	U.M.	Prezzo	Importo	IVA %
Tipo riferimento: DDT		Numero: 1357		Data: 24-11-2016		
05083	Mangia odori gel 150 gr	20	PZ	0,73	15,00	22
Codice articolo		Unità di misura		Quantità *		
05083		PZ		20		
Tipo cessione prestazione						
Descrizione *						
Mangia odori gel 150 gr						
Prezzo unitario *		IVA % *		Importo *		
0,73		22		15		
Natura esenzione IVA		Riferimento normativo				
☐ Ritenuta		☐ Incide sulla cassa previdenziale				
Altri dati						
SalvaEsci						
Righe per pagina 101 - 1 di 1						

Salva

Esci

Righe per pagina 10

1 - 1 di 1

< >

Dati del bollo

Riepilogo IVA

Totali

AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info.info@aziendasrl.net
Internet: www.aziendasrl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa		Destinatario					
IDEM		VACCARI TECNOLOGIE SRL VIA PANNI 8 41126 MODENA MO Italia Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it					
Tipo documento: Fattura differita		Numero doc.: 60	Data documento: 25/01/2018				
Cod. conto: 9010904		Partita IVA: IT01394200362	Pagina: 1				
Cod. fiscale: IT01394200362		Descrizione: Bon. Banc. 30gg df					
ESIGIBILITA' IVA Immediata		Descr. valuta: EURO					
Agente		Banca: IBAN: IT08Y0336754340000010101618					
Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO						
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122
Note:							
RIFERIMENTO:				CUP:		CIG:	
Totale lordo:	Sconti/Maggior:	Totale merce:	Sp. trasp.:	Sp. incasso:	Sp. bolli:	Tot. imponibile:	Tot. imposta:

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

Invia fattura

Salva fattura

Emittente

Destinatario

Testata documento

Corpo

Cod. art.	Descrizione	Qtà	U.M.	Prezzo	Importo	IVA %
Tipo riferimento: DDT Numero: 1357 Data: 24-11-2016						
05083	Mangia odori gel 150 gr	20	PZ	0,73	15,00	22
Tipo cessione prestazione Codice articolo 05083 Unità di misura PZ Quantità * 20						
Descrizione * Mangia odori gel 150 gr						
Prezzo unitario * 0,73 IVA % * 22 Importo * 14,60						
Natura esenzione IVA Riferimento normativo ☐ Ritenuta ☐ Incide sulla cassa previdenziale						

Altri dati

Salva Esci

Righe per pagina 10 1 - 1 di 1

Dati del bollo

Riepilogo IVA

Totali

AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info@azienda srl.net
Internet: www.azienda srl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa		Destinatario					
IDEM		VACCARI TECNOLOGIE SRL VIA PANNI 8 41126 MODENA MO Italia Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it					
Tipo documento: Fattura differita		Numero doc.: 60	Data documento: 25/01/2018				
Cod. conto: 9010904		Partita IVA: IT01394200362	Cod. fiscale: IT01394200362				
Pagina: 1		ESIGIBILITA' IVA: Immediata					
Descrizione: Bon. Banc. 30gg df		Descr. valuta: EURO					
Agente		Banca: IBAN: IT08Y0336754340000010101618					
Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO						
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122
Note:							
RIFERIMENTO :				CUP :		CIG :	
Totale lordo:	Sconti/Maggior.	Totale merce:	Sp. trasp.:	Sp. incasso:	Sp. bolli:	Tot. imponibile:	Tot. imposta:

Verifica fattura n° 60 del 25/01/2018

Salva fattura

Invia fattura

● Emittente ▼

● Destinatario ▼

● Testata documento ▼

● Corpo ▲

▼	Cod. art.	Descrizione	Qtà	U.M.	Prezzo	Importo	IVA %
●	Tipo riferimento: DDT		Numero: 1357		Data: 24-11-2016		
●	05083	Mangia odori gel 150 gr	20	PZ	0,73	15,00	22
Righe per pagina 10 ▼ 1 - 1 di 1 < >							

● Dati del bollo ▼

● Riepilogo IVA ▼

● Totali ▼

● Condizioni di pagamento ▼

● Altri dati ▼

● Note e allegati ▼

test.pdf

1 / 2

↺ ⬇ 🖨 🔖 ▼

AZIENDA S.R.L.

VIA DELLE AZIENDE 12, 42013 CASALGRANDE (RE)
E-mail: info.info@aziendasrl.net
Internet: www.aziendasrl.net
C.F./P.Iva 12345678900

Sede Amministrativa	Destinatario
IDEM	VACCARI TECNOLOGIE SRL VIA PANNI 8 41126 MODENA MO Italia Codice dest.: 0000000 pec: vaccari@pec.it

Tipo documento:	Numero doc.:	Data documento:	Pagina:	ESIGIBILITA' IVA
Fattura differita	60	25/01/2018	1	Immediata
Cod. conto:	Partita IVA:	Cod. fiscale:	Descrizione:	Descr. valuta:
9010904	IT01394200362	IT01394200362	Bon. Banc. 30gg df	EURO
Agente	Banca:			
	IBAN: IT08Y0336754340000010101618			

Cod.articolo	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	Sconti	Importo	CI
	Rifer. D.D.T. n° 1.357 del 24/11/2016	N					
	SEDE DI COLOGNO	N					
	CONSEGNA AL 2° PIANO						
05083	MANGIA ODORI GEL 150 GR.	PZ	20,00	0,730		15,00	122
03158	ACCHIAPPAPOLVERE	PZ	9,00	1,200		10,80	122
06405	AMAKAL ANTICALCARE 500 ML.	PZ	24,00	0,990		23,76	122
03468	AMA WC CANDEGGINA GEL 750 ML.	PZ	60,00	0,990		59,40	122
03150	AMMONIACA 1 LT	PZ	24,00	0,450		10,80	122
03472	CANDEGGINA 2LT IPOCLOR	PZ	20,00	1,100		22,00	122

Note:							
RIFERIMENTO:				CUP:		CIG:	
Totale lordo:	Sconti/Maggior.:	Totale merce:	Sp. trasp.:	Sp. incasso:	Sp. bolli:	Tot. imponibile:	Tot. imposta:



Fatture emesse

Inserisci fattura

Numero documento

Da A

Data creazione

Da A

Cessionario/committente

PIVA Ragione sociale

Data emissione

Da A

Altri filtri

Cerca

Resetta filtri

S	M	E	C	Tipo doc.	N° doc.	Data emissione	Cedente/prestatore	Cessionario/committente	Totale documento	Totale da pagare	Valuta	Data creazione
✓				FA	60	25-01-2018	AZIENDA SRL	Vaccari Tecnologie SRL	150,41	150,41	EUR	30-01-2018
✓				FA	59	20-01-2018	AZEINDA SRL	ACME S.R.L.	670,09	670,09	EUR	21-01-2018
✓				FA	58	05-01-2018	AZIENDA SRL	Demo Spa	670,09	670,09	EUR	12-01-2018

Righe per pagina 10

1 - 3 di 3



Fatture ricevute

Inserisci fattura

Numero documento

Da A

Data creazione

Da A

Cedente/prestatore

PIVA Ragione sociale

Data emissione

Da A

Altri filtri

Cerca

Resetta filtri

S	P	E	C	Tipo doc.	N° doc.	Data emissione	Cedente/prestatore	Cessionario/committente	Totale documento	Totale da pagare	Valuta	Data creazione
✓				FA	003	25-01-2018	Vaccari Tecnologie SRL	AZIENDA SRL	150,41	150,41	EUR	30-01-2018
✓				FA	fattura-589	20-01-2018	ACME S.R.L.	AZIENDA SRL	670,09	670,09	EUR	21-01-2018
✓				FA	58	05-01-2018	Demo Spa	AZIENDA SRL	670,09	670,09	EUR	12-01-2018

Righe per pagina 10

1 - 3 of 3



Fatture ricevute

Dettaglio fattura n° 003 del 25-01-2018

Dettaglio fattura n° 003 del 25-01-2018

Dettagli

Codice Flusso

a728c570-1ca6-465b-bc63-fc54c8j654f57-10

N. documento

003

Data emissione

25-01-2018

Tipo documento

Fattura Commerciale

Cod. documento

IT013989899082_56H98.xml

Cedente/prestatore

Vaccari Tecnologie SRL

Cessionario/committente

AZIENDA SRL

Totale documento

150,41

Valuta

EUR

File originale

 Scarica

File XML-SDI

 Scarica Vedi

Etichette

 Aggiungi

Allegati

Fattura web pdf

 Vedi

Storico Stati SDI

Ricevuta

30-04-2018 11:03:07

 Scarica Vedi

Scadenze

Numero documento

Da A

Data creazione

Da  A 

Cedente/prestatore

PIVA Ragione sociale

Data emissione

Da  A 

Altri filtri 

Cerca

Resetta filtri

Esporta

	Tipo doc.	N° doc.	Data emissione	Cedente/prestatore	Cessionario/committente	Totale documento	Totale da pagare	Valuta	Data scadenza	Importo	Data creazione
☐	FA	60	25-01-2018	Vaccari Tecnologie SRL	AZIENDA SRL	150,00	150,00	EUR	25-02-2018	75,00	30-01-2018
☐	FA	60	25-01-2018	Vaccari Tecnologie SRL	AZIENDA SRL	150,00	150,00	EUR	25-03-2018	75,00	30-01-2018
☐	FA	59	05-01-2018	Demo Spa	AZIENDA SRL	670,09	670,09	EUR	30-01-2018	670,09	12-01-2018

Righe per pagina 10 

1 - 3 di 3



GUIDA ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

